



INTEGRAZIONE ALLE PROCEDURE DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO IN LINEA CON IL “PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19” DEL 14 MARZO 2020

L'obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione del 14 marzo 2020 è quello di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Le indicazioni da adottare sono le seguenti:

1. INFORMAZIONE

- L'azienda, ha informato tutti i lavoratori e collaboratori/fornitori circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi *depliant* informativi;
- I lavoratori sono informati sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, consapevoli del fatto di non poter fare ingresso in azienda laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo;
- I lavoratori sono informati, nel fare accesso in azienda, sulle misure di sicurezza: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e sull'impegno di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale.

2. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- I lavoratori sono informati circa la possibilità, prima dell'accesso al luogo di lavoro, di essere sottoposti al controllo della temperatura corporea se prevista come procedura di sicurezza attuata dal cliente. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- I lavoratori sono informati circa la preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente con firma del modulo allegato alla presente informativa.

3. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Il lavoratore è informato sul divieto di far accedere i fornitori all'interno dei luoghi di lavoro (magazzini, cucine). L'addetto al ricevimento, per firmare i documenti di trasporto e movimentare i bancali o le scatole, dovrà indossare guanti monouso in nitrile e per quanto possibile e disponibile, la mascherina.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- Il lavoratore è informato circa l'obbligo di sanificare a fine turno, la propria postazione/area di lavoro, avendo cura di disinfettare ogni superficie o strumento, anche di ufficio, utilizzato o toccato (piani di lavoro, tastiere, schermi, mouse, telefono, citofono, interruttore, ecc.).
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali l'azienda procederà con la pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Il lavoratore è informato sull'adozione delle misure di igiene personali, in particolare con lavaggio frequente delle mani consapevole che l'azienda mette a disposizione un sapone antibatterico in tutti i servizi igienici e in prossimità dei lavamani.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Vista la difficoltà nel reperire le mascherine nell'attuale situazione di emergenza, le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS o dell'autorità sanitaria.



Qualora non fosse possibile rispettare le distanze di sicurezza di un metro di distanza tra gli operatori, sono informati sull'obbligo di indossare la mascherina.

• Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario fornire ai lavoratori mascherine, e altri dispositivi di protezione, ovvero guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, e altri DPI conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie che si ritengano necessari al fine di proteggere il lavoratore.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (COME MENSA, SPOGLIATOI, ECC.)

• L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

• In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda dispone di annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro, anche se già concordate o organizzate.

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

• Gli orari di ingresso sono, per quanto possibile, differenziati in modo da evitare contatti nelle aree di ingresso o negli spogliatoi.

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

• Gli spostamenti all'interno dell'unità o degli uffici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

• Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

• Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

• Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Direttore di Area, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri a stretto contatto presenti nei locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

• L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'unità, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

• La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, seguendo le istruzioni indicate nel decalogo del ministero.

• Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

• È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.